



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 155

Del 31-7-2017

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO AL RIPRISTINO FUNZIONALE E CONNESSO ALLA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BENEVENTO-PIETRELCINA- BOSCO REDOLE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA E AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno trunkano del mese di luglio alle ore 9.30 nella sala della Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente	
Mario Clemente Mastella	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Luigi Ambrosone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Felicita Delcogliano	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Rosa Del Prete	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Patrizia Maio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Mario Pasquariello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Oberdan Picucci	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Antonio Reale	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Vincenzo Russi	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Maria Carmela Serluca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Totale Presenti 8

Partecipa in qualità di Segretario Generale Francesco Belmonte

Con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97 T.U. 267/2000)

Il Presidente Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Belmonte

IL SINDACO

Premesso

- che il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, reca all’articolo 11, “Norme urgenti in materia di mobilità, accoglienza e guide turistiche” finalizzate a promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell’offerta turistica e del sistema Italia nonché la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, moto turistici, fluviali e ferroviari e che al fine di potenziare l’offerta turistico-culturale, nell’ambito del Piano Strategico nazionale per lo sviluppo del turismo in Italia, in fase di perfezionamento, assumono priorità i progetti di valorizzazione del paesaggio, anche tramite l’ideazione e la realizzazione di itinerari turistico-culturali dedicati, nonché la progettazione di interventi concreti e mirati a favorire l’integrazione turistica;
- che Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia hanno costituito, quali Soci Fondatori, il 6 marzo 2013, la Fondazione FS Italiane avente come missione quella di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un patrimonio di storia e di tecnica, simbolo del progresso e strumento di rafforzamento dell’Unità degli Italiani e che sono parte di detto patrimonio storico, tecnico e industriale:
 - i treni storici costruiti nella prima metà del ‘900 ed oggi ancora funzionanti, i quali simboleggiano l’evoluzione del trasporto ferroviario in Italia e testimoniano traguardi ed eccellenze tecniche conseguiti dalle nostre Ferrovie in cento anni di esperienza, rappresentando ciò che è stato il modo di viaggiare di generazioni di Italiani;
 - i Musei ferroviari e i siti di residenza e manutenzione dei treni storici;
 - i fondi archivistici e bibliotecari ed il notevole patrimonio di foto e filmati che tracciano un quadro esatto della storia d’Italia da fine ‘800 ad oggi
- che l’esercizio del predetto parco di treni storici della Fondazione FS contribuisce a promuovere manifestazioni di tipo culturale e iniziative turistiche a beneficio delle Comunità e delle economie del territorio, configurandosi come una nuova forma di turismo sostenibile, utile allo sviluppo delle aree interne del paese;
- che RFI S.p.A. è proprietaria del compendio costituito dalla linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, il cui servizio viaggiatori ordinario è stato sospeso dal febbraio 2013;
- che la suddetta linea ferroviaria costituisce un indubbio patrimonio territoriale, culturale ed infrastrutturale delle aree interne della Campania. La storica ferrovia Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, porzione della ferrovia Benevento – Campobasso, è stata infatti costruita a partire dal 1879 e inaugurata (a tratte) tra il 1881 e il 1882; il suo tracciato si sviluppa per 66 Km attraverso due regioni, Campania e Molise. Lungo il percorso risultano essere realizzate n. 15 stazioni, con manufatti ed opere d’arte di pregevole, quando non unica, fattura e perizia architettonica ed ingegneristica;
- che la suddetta linea ferroviaria costituisce, pertanto, un patrimonio infrastrutturale di rilievo storico, paesaggistico, naturalistico, particolarmente prezioso per lo sviluppo di nuove forme

di turismo sostenibile nei territori interessati, anche dal punto di vista culturale, etno-antropologico e, non ultimo, religioso. L'area oltre a possedere un patrimonio naturalistico e rurale di eccellenza è caratterizzata da un artigianato di pregio i cui segni e testimonianze si ritrovano nei manufatti e nelle opere antropiche. Creatività e maestria sono la prova della cultura materiale e immateriale che ancora oggi caratterizzano questo territorio. Ed è a partire da questo patrimonio culturale che è possibile creare nuovi percorsi ed itinerari tematici (le vie della fede, della transumanza, del brigantaggio, dell'artigianato, dell'enogastronomia). L'integrazione tra naturalità (paesaggio), peculiarità culturali, socio-economiche, ambientali e religiose consentirà, quindi, di migliorare l'offerta di percorsi per il trekking, per il cicloturismo e l'ippoturismo. L'elemento catalizzatore di questo nuovo turismo sarà rappresentato dal Treno Storico Turistico.

Premesso inoltre

- che con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020;
- che con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- che il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
- che con DDGRR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014-2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
- che, pertanto, nell'ambito degli strumenti di programmazione citati e di cui innanzi l'intervento "Ripristino della linea Benevento-Pietrelcina e relativa elettrificazione ai fini del collegamento con il polo religioso di Pietrelcina" risulta finanziato;
- che, nelle more, in data 13 febbraio 2016 è stato sottoscritto tra Regione Campania, Comune di Pietrelcina e RFI un Protocollo di Intesa, ratificato con DGR n. 47 del 15 febbraio 2016, relativo al ripristino della tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina, attualmente chiusa al traffico, Benevento-Bosco Redole ed alla relativa elettrificazione, ai fini del collegamento con il polo religioso di Pietrelcina; la Regione si è impegnata ad utilizzare le risorse previste nel Patto per lo Sviluppo al fine di finanziare azioni finalizzate al ripristino della tratta ed RFI S.p.A. a redigere uno studio di fattibilità e la progettazione preliminare per il ripristino della tratta ferroviaria e la relativa elettrificazione;
- che in detto Protocollo, tra l'altro, la Regione Campania si è impegnata ad attivare i servizi ferroviari connessi al ripristino della tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina valutando la

possibilità di riattivare il Treno turistico-religioso da Napoli, già sperimentato in passato con grande apprezzamento dell'utenza, prevedendo, fino all'ultimazione dell'intervento di elettrificazione della linea, il transito di treni diesel;

- che in data 14.07.2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra MIBACT, Regione Campania, RFI S.p.A. e Fondazione FSI per la "Riattivazione della linea ferroviaria storica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio con finalità di promozione culturale turistica e territoriale", con il quale, tra l'altro, la Regione si è impegnata ad utilizzare le risorse previste nel Patto per lo Sviluppo al fine di finanziare azioni finalizzate al ripristino della tratta ed RFI S.p.A. ad assicurare la realizzazione degli interventi straordinari per la riapertura della linea;
- che con DGR n. 573 del 25/10/2016 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), RFI e la Fondazione FS Italiane, concernente lo sviluppo di progetti integrati volti a ripristinare e garantire l'esercizio turistico e culturale sulla tratta ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole all'interno di un condiviso programma di interventi di recupero e ristrutturazione infrastrutturale della linea ferrata e dei relativi compendi ferroviari;
- che nell'ambito del suddetto Protocollo, le Parti hanno definito i seguenti impegni:
 - quanto alla Regione Campania, a finanziare le opere necessarie alla riapertura funzionale in trazione diesel, in chiave turistica, della linea ferroviaria in oggetto, all'interno di un programma, da condividere, di interventi di recupero sia della ferrovia che dei compendi da riqualificare in chiave turistico-ricettiva, quali stazioni, caselli, terreni e fabbricati; ad assumere, anche di concerto con altri soggetti pubblici o privati, opportune iniziative, anche nel campo della comunicazione, per diffondere la conoscenza dell'infrastruttura ferroviaria e dei paesaggi attraversati, anche al fine di incentivare l'utilizzo della tratta e valorizzare e promuovere la Ferrovia storica Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole, con l'impiego di treni storici o turistici della Fondazione FS, coinvolgendo i Comuni o altri Enti pubblici o privati per gli aspetti relativi a promozione e pubblicità, con il comune scopo di terminalizzare l'offerta turistica a partire dalle stazioni ritenute di maggiore interesse in tale ottica (Benevento, Pietrelcina, Fragneto Monforte, Campolattaro-Pontelandolfo, Morcone, S. Croce del Sannio, Sassinoro, Sepino);
 - quanto a RFI, ad assicurare la realizzazione in conformità alla normativa vigente degli interventi straordinari infrastrutturali e a garantire l'esercizio turistico, anche con finalità culturali, sulla tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole. La manutenzione ordinaria della tratta resterà, dopo la riapertura, a carico di RFI;
 - quanto alla Fondazione FS, ad assumere il coordinamento generale dell'iniziativa raccordandosi con le Parti e con le Società interessate del Gruppo Ferrovie dello Stato ed a mettere a disposizione convogli storici o turistici, con idonee caratteristiche, da noleggiare a soggetti pubblici o privati;
 - quanto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a garantire la necessaria tempestività delle proprie attività, onde assicurare l'ottimale perseguimento degli obiettivi posti dal protocollo; a promuovere e realizzare percorsi turistici che assicurino al patrimonio culturale locale un ruolo importante nella costruzione di circuiti turistici culturali territoriali, nonché a promuovere e

organizzare connessi percorsi didattici, anche stipulando a tal fine apposite convenzioni con le Scuole di ogni ordine e grado ed a individuare possibili interventi economici e finanziari in relazione alle specifiche attività ed iniziative programmate per l'attuazione del protocollo

- che in data 8 marzo 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), Rete Ferroviaria Italiana e la Fondazione FS Italiane per lo sviluppo dei progetti volti al ripristino ai fini turistici della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole;
- che con l'Intesa di cui al precedente punto, RFI e Regione Campania danno atto di quanto previsto nel "Patto per il Sud" in ordine al ripristino della linea Benevento-Pietrelcina, temporaneamente sospesa all'esercizio ferroviario, a valere sui fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per l'ammontare di € 20.000.000,00 e concordano, come altresì già previsto nel protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), Rete Ferroviaria Italiana e la Fondazione FS Italiane per lo sviluppo dei progetti volti al ripristino esclusivamente ai fini turistici della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, di avviare entro il mese di settembre 2017 le attività finalizzate alla riapertura funzionale in trazione diesel, in chiave turistica, della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, anche utilizzando le risorse sopra citate;
- che, conseguenzialmente, ai sensi del citato Protocollo, La Regione Campania si impegna a rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al punto che precede, tenuto conto delle di quanto previsto nell'apposita scheda del Patto per lo sviluppo;
- che, conseguenzialmente, ai sensi del citato Protocollo, RFI si impegna ad avviare, entro il mese di settembre 2017, le attività finalizzate alla realizzazione delle opere per il ripristino, ai fini turistici, della linea Benevento–Pietrelcina–Bosco Redole, a valle delle procedure previste dalla normativa che regola l'utilizzo delle relative risorse, che dovrà avvenire comunque entro il mese di settembre 2017.

Rilevato

- che il ripristino della tratta ferroviaria Benevento- Pietrelcina costituisce una condizione funzionale per rendere più sostenibile l'accesso al polo religioso di Pietrelcina, consentendo di far crescere ulteriormente l'affluenza dei fedeli e turisti nella Città che già svolge un ruolo di polarizzazione di valenza nazionale ed internazionale in termini di flussi di pellegrinaggio e del turismo religioso;
- che l'intervento in questione rappresenta un ulteriore tassello per dare appropriata sistematizzazione allo sforzo di costruzione di una condivisa e partecipata strategia di sviluppo locale del territorio, attraverso logiche di integrazione delle sinergie e delle risorse locali;

Ritenuto

- che i Soggetti sottoscrittori della allegata intesa manifestano con questo atto di impegno programmatico la volontà di realizzare in forma coordinata un più ampio programma integrato di sviluppo e valorizzazione della corrispondente Area Territoriale alla quale contribuisce, quale intervento portante, la riattivazione della linea ferroviaria storica

“Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole”, in una visione strategico programmatica integrata ed unitaria con gli altri strumenti e programmi di sviluppo locale attivi sul Territorio medesimo ed in corso, quali a mero titolo esemplificativo la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), PSR 2014-2020 Misura 19, PICS Città di Benevento, Il Cammino del Sannio;

- che, ai fini di cui innanzi, i Comuni del Territorio interessati hanno già posto in essere partenariati istituzionali strutturati per la proposizione di Programmi e Progettualità comuni (alcune delle quali innanzi citate) con ciò denotando una particolare capacità di coesione territoriale e di condivisione strategica in cui l'intervento de quo assume una funzione portante;
- che, nello specifico:
 - Sannio Smart Land è una convenzione ex art.30 Tuel cui aderiscono n.23 Comuni del Sannio Beneventano per la sperimentazione SNAI;
 - ATS Gal Alto Tammaro Terre dei Tratturi scarl e GalTiternoscarl, alla cui Strategia di Sviluppo Locale, approvata dalla Regione Campania a valere sulla Misura 19 PSR 2014-2020, hanno aderito 27 Comuni del Sannio Beneventano;
 - Il Progetto “Il Cammino del Sannio”, candidato all’Avviso Pubblico scadente il 5 settembre 2016 del MIBACT per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia a valere sul Piano di Azione Coesione 2007-2013 “Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale” linea di Azione 2 “Progettazione per la cultura” - ammesso non finanziato - vede l’adesione di n. 61 comuni del Sannio Beneventano e Irpino;
- Il Protocollo d’Intesa per la promozione di un Master Plan Strategico integrato e condiviso tra la Città di Benevento ed il Comune di Pietrelcina sottoscritto in data 05 maggio 2017;
- che la strategia territoriale di fondo che sottende tutta la programmazione di cui agli strumenti innanzi citati, in corso di messa a punto ovvero già di attuazione, vede i Cammini (culturali, religiosi, ippovie, d’acqua, tratturi, enogastronomici, etc.) quali elemento di raccordo e richiamo per lo sviluppo turistico sostenibile del più ampio sistema territoriale del Sannio e, tra questi, la Ferrovia Turistica diventa elemento di raccordo e connessione tra i Cammini oltre che cammino moderno essa stessa, e pertanto se ne condivide l’importanza fondamentale quale intervento portante per lo sviluppo della strategia nel suo complesso;
- che, inoltre, esso intervento diventa anche elemento di raccordo per la fruizione turistica di del più ampio sistema territoriale appenninico nella logica della possibile interconnessione a nord con l’analoga tratta già in esercizio Sulmona-Pescasseroli ed a sud con la analoga Avellino-Rocchetta Sant’Antonio per la costituzione di un sistema interconnesso con ferrovie turistiche di dimensione multiregionale in unapproccio omogeneo con il sistema “montagna” verso il nord (i Parchi e i Tratturi) e il sistema “di valle” verso il Gargano e San Giovanni Rotondo (la Via Appia, la Via Francigena, la Via dei Conventi di Padre Pio);
- che si deve porre in essere quanto necessario per attuare buone pratiche di sviluppo territoriale attraverso una visione strategica connotata dalla valorizzazione delle identità condivise e dal perseguimento di obiettivi comuni, dando unitarietà ai processi di programmazione, monitoraggio, controllo degli obiettivi e delle azioni;

- che è indispensabile definire il modello di organizzazione e gli strumenti operativi per cogliere gli obiettivi sopra descritti evidenziandosi la necessità di un approccio cooperante tra le Amministrazioni;

Tutto quanto innanzi premesso, considerato, rilevato e ritenuto,

PROPONE

Alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

- di prendere atto ed approvare l'allegato protocollo d'intesa da stipularsi per il ripristino funzionale e la connessa valorizzazione e gestione della linea ferroviaria Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole;
- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso;
- di rendere la presente immediatamente eseguibile.

31/07/2017

IL SINDACO
On. Mario Clemente Mastella



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 comma 1 TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

31/07/2017

IL DIRIGENTE
Avv. Vincenzo Catalano



Art. 49 comma 1 TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

31/07/2017

IL DIRIGENTE
Dott. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede
Visti i pareri favorevoli espressi per legge
Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la restroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**

PROTOCOLLO D'INTESA

fra

Il Comune di Benevento, con sede in Benevento, Via Annunziata 138 – Palazzo Mosti, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. On. Clemente Mastella, pec:

Il Comune di Pietrelcina, con sede in Pietrelcina, Corso Padre Pio, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Domenico Masonepec:

Il Comune di Pesco Sannita, con sede in Pesco Sannita, Via 1, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Antonio Michelepec:

Il Comune di Fragneto L'Abate con sede in Fragneto L'Abate,, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott.pec:

Il Comune di Fragneto Monforte con sede in Fragneto Monforte, Piazza Aldo Moro 4, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Raffaele Caputopec:

Il Comune di Campolattaro con sede in Campolattaro, ViaPescolombardo 1, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Pasquale Narcisopec:

Il Comune di Pontelandolfo con sede in Pontelandolfo, Via Municipio 48, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Gianfranco Rinaldipec:

Il Comune di Morcone con sede in Morcone, Corso Italia 129, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Costantino Fortunatopec:

Il Comune di Santa Croce del Sannio con sede in Santa Croce del Sannio, Piazza Municipio 9, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Antonio Di Mariapec:

Il Comune di Sassinoro con sede in Sassinoro, Largo Ossining, C.F.:, qui rappresentato dal Sindaco p.t.. Dott. Pasqualino Cusanopec:

La Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro con sede in Cerreto Sannita (BN) alla Via Telesina, n. ..., C.F.: 92046550627, qui rappresentata dal Presidente p.t. Antonio Di Mariapec:

L'Associazione Sannio Smart Land con sede presso il Comune Capofila di Santa Croce del Sannio alla Piazza Municipio n.9, qui rappresentato dal Presidente p.t.. Dott. Antonio Di Mariapec:

Il GAL Alto Tammaro Terre dei Tratturi s.c.ar.l. con sede in Castelpagano (BN) alla Via Roma n. 107, C.F.:, qui rappresentato dal Presidente p.t. Pasquale Narcisopec:

Il GalTiterno s.c. a r.l. con sede in Guardia Sanframondi alla Via Municipio n. 1, C.F.:, qui rappresentato dal Presidente p.t. Lorenzo Urbanopec:

Premesso

- che il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, reca all’articolo 11, “Norme urgenti in materia di mobilità, accoglienza e guide turistiche” finalizzate a promuovere la realizzazione di circuiti nazionali di eccellenza a sostegno dell’offerta turistica e del sistema Italia nonché la realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili, equestri, moto turistici, fluviali e ferroviari e che al fine di potenziare l’offerta turistico-culturale, nell’ambito del Piano Strategico nazionale per lo sviluppo del turismo in Italia, in fase di perfezionamento, assumono priorità i progetti di valorizzazione del paesaggio, anche tramite l’ideazione e la realizzazione di itinerari turistico-culturali dedicati, nonché la progettazione di interventi concreti e mirati a favorire l’integrazione turistica;
- che Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia hanno costituito, quali Soci Fondatori, il 6 marzo 2013, la Fondazione FS Italiane avente come missione quella di valorizzare e consegnare integro, a vantaggio anche delle generazioni future, un patrimonio di storia e di tecnica, simbolo del progresso e strumento di rafforzamento dell’Unità degli Italiani e che sono parte di detto patrimonio storico, tecnico e industriale:
 - i treni storici costruiti nella prima metà del ‘900 ed oggi ancora funzionanti, i quali simboleggiano l’evoluzione del trasporto ferroviario in Italia e testimoniano traguardi ed eccellenze tecniche conseguiti dalle nostre Ferrovie in cento anni di esperienza, rappresentando ciò che è stato il modo di viaggiare di generazioni di Italiani;
 - i Musei ferroviari e i siti di residenza e manutenzione dei treni storici;
 - i fondi archivistici e bibliotecari ed il notevole patrimonio di foto e filmati che tracciano un quadro esatto della storia d’Italia da fine ‘800 ad oggi
- che l’esercizio del predetto parco di treni storici della Fondazione FS contribuisce a promuovere manifestazioni di tipo culturale e iniziative turistiche a beneficio delle Comunità e delle economie del territorio, configurandosi come una nuova forma di turismo sostenibile, utile allo sviluppo delle aree interne del paese;
- che RFI S.p.A. è proprietaria del compendio costituito dalla linea ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, il cui servizio viaggiatori ordinario è stato sospeso dal febbraio 2013;
- che la suddetta linea ferroviaria costituisce un indubbio patrimonio territoriale, culturale ed infrastrutturale delle aree interne della Campania. La storica ferrovia Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, porzione della ferrovia Benevento – Campobasso, è stata infatti costruita a partire dal 1879 e inaugurata (a tratte) tra il 1881 e il 1882; il suo tracciato si sviluppa per 66 Km attraverso due regioni,

Campania e Molise. Lungo il percorso risultano essere realizzate n. 15 stazioni, con manufatti ed opere d'arte di pregevole, quando non unica, fattura e perizia architettonica ed ingegneristica;

- che la suddetta linea ferroviaria costituisce, pertanto, un patrimonio infrastrutturale di rilievo storico, paesaggistico, naturalistico, particolarmente prezioso per lo sviluppo di nuove forme di turismo sostenibile nei territori interessati, anche dal punto di vista culturale, etno-antropologico e, non ultimo, religioso. L'area oltre a possedere un patrimonio naturalistico e rurale di eccellenza è caratterizzata da un artigianato di pregio i cui segni e testimonianze si ritrovano nei manufatti e nelle opere antropiche. Creatività e maestria sono la prova della cultura materiale e immateriale che ancora oggi caratterizzano questo territorio. Ed è a partire da questo patrimonio culturale che è possibile creare nuovi percorsi ed itinerari tematici (le vie della fede, della transumanza, del brigantaggio, dell'artigianato, dell'enogastronomia). L'integrazione tra naturalità (paesaggio), peculiarità culturali, socio-economiche, ambientali e religiose consentirà, quindi, di migliorare l'offerta di percorsi per il trekking, per il cicloturismo e l'ippoturismo. L'elemento catalizzatore di questo nuovo turismo sarà rappresentato dal Treno Storico Turistico

Premesso inoltre

- che con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- che in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti e, in particolare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020;
- che con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale della Campania ha ratificato il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- che il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato con proprie deliberazioni n. 11 e n. 12, la proposta del POC presentata dalla Regione Campania attribuendo alla stessa le risorse finanziarie per la realizzazione del predetto Programma;
- che con DDGRR n. 180 del 3 maggio 2016, n. 572 del 25 ottobre 2016 e n. 666 del 29 novembre 2016 sono stati programmati gli interventi sul Sistema dei trasporti e della mobilità a valere sui fondi POC 2014-2020, di cui alla DGR n. 59/16, attribuiti alla competenza della Direzione generale Mobilità;
- che, pertanto, nell'ambito degli strumenti di programmazione citati e di cui innanzi l'intervento "Ripristino della linea Benevento-Pietrelcina e relativa

elettrificazione ai fini del collegamento con il polo religioso di Pietrelcina” risulta finanziato;

- che, nelle more, in data 13 febbraio 2016 è stato sottoscritto tra Regione Campania, Comune di Pietrelcina e RFI un Protocollo di Intesa, ratificato con DGR n. 47 del 15 febbraio 2016, relativo al ripristino della tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina, attualmente chiusa al traffico, Benevento–Bosco Redole ed alla relativa elettrificazione, ai fini del collegamento con il polo religioso di Pietrelcina; la Regione si è impegnata ad utilizzare le risorse previste nel Patto per lo Sviluppo al fine di finanziare azioni finalizzate al ripristino della tratta ed RFI S.p.A. a redigere uno studio di fattibilità e la progettazione preliminare per il ripristino della tratta ferroviaria e la relativa elettrificazione;
- che in detto Protocollo, tra l’altro, la Regione Campania si è impegnata ad attivare i servizi ferroviari connessi al ripristino della tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina valutando la possibilità di riattivare il Treno turistico-religioso da Napoli, già sperimentato in passato con grande apprezzamento dell’utenza, prevedendo, fino all’ultimazione dell’intervento di elettrificazione della linea, il transito di treni diesel;
- che in data 14.07.2016 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra MIBACT, Regione Campania, RFI S.p.A. e Fondazione FSI per la “Riattivazione della linea ferroviaria storica Avellino-Rocchetta Sant’Antonio con finalità di promozione culturale turistica e territoriale”, con il quale, tra l’altro, la Regione si è impegnata ad utilizzare le risorse previste nel Patto per lo Sviluppo al fine di finanziare azioni finalizzate al ripristino della tratta ed RFI S.p.A. ad assicurare la realizzazione degli interventi straordinari per la riapertura della linea;
- che con DGR n. 573 del 25/10/2016 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), RFI e la Fondazione FS Italiane, concernente lo sviluppo di progetti integrati volti a ripristinare e garantire l’esercizio turistico e culturale sulla tratta ferroviaria Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole all’interno di un condiviso programma di interventi di recupero e ristrutturazione infrastrutturale della linea ferrata e dei relativi compendi ferroviari;
- che nell’ambito del suddetto Protocollo, le Parti hanno definito i seguenti impegni:
 - quanto alla Regione Campania, a finanziare le opere necessarie alla riapertura funzionale in trazione diesel, in chiave turistica, della linea ferroviaria in oggetto, all’interno di un programma, da condividere, di interventi di recupero sia della ferrovia che dei compendi da riqualificare in chiave turistico-ricettiva, quali stazioni, caselli, terreni e fabbricati; ad assumere, anche di concerto con altri soggetti pubblici o privati, opportune iniziative, anche nel campo della comunicazione, per diffondere la conoscenza dell’infrastruttura ferroviaria e dei paesaggi attraversati, anche al fine di incentivare l’utilizzo della tratta e valorizzare e promuovere la Ferrovia storica Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole, con l’impiego di treni storici o turistici della Fondazione

FS, coinvolgendo i Comuni o altri Enti pubblici o privati per gli aspetti relativi a promozione e pubblicità, con il comune scopo di terminalizzare l'offerta turistica a partire dalle stazioni ritenute di maggiore interesse in tale ottica (Benevento, Pietrelcina, Fragneto Monforte, Campolattaro-Pontelandolfo, Morcone, S. Croce del Sannio, Sassinoro, Sepino);

- quanto a RFI, ad assicurare la realizzazione in conformità alla normativa vigente degli interventi straordinari infrastrutturali e a garantire l'esercizio turistico, anche con finalità culturali, sulla tratta ferroviaria Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole. La manutenzione ordinaria della tratta resterà, dopo la riapertura, a carico di RFI;
- quanto alla Fondazione FS, ad assumere il coordinamento generale dell'iniziativa raccordandosi con le Parti e con le Società interessate del Gruppo Ferrovie dello Stato ed a mettere a disposizione convogli storici o turistici, con idonee caratteristiche, da noleggiare a soggetti pubblici o privati;
- quanto al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a garantire la necessaria tempestività delle proprie attività, onde assicurare l'ottimale perseguimento degli obiettivi posti dal protocollo; a promuovere e realizzare percorsi turistici che assicurino al patrimonio culturale locale un ruolo importante nella costruzione di circuiti turistici culturali territoriali, nonché a promuovere e organizzare connessi percorsi didattici, anche stipulando a tal fine apposite convenzioni con le Scuole di ogni ordine e grado ed a individuare possibili interventi economici e finanziari in relazione alle specifiche attività ed iniziative programmate per l'attuazione del protocollo
- che in data 8 marzo 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), Rete Ferroviaria Italiana e la Fondazione FS Italiane per lo sviluppo dei progetti volti al ripristino ai fini turistici della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole;
- che con l'Intesa di cui al precedente punto, RFI e Regione Campania danno atto di quanto previsto nel "Patto per il Sud" in ordine al ripristino della linea Benevento-Pietrelcina, temporaneamente sospesa all'esercizio ferroviario, a valere sui fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per l'ammontare di € 20.000.000,00 e concordano, come altresì già previsto nel protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Campania, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), Rete Ferroviaria Italiana e la Fondazione FS Italiane per lo sviluppo dei progetti volti al ripristino esclusivamente ai fini turistici della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, di avviare entro il mese di settembre 2017 le attività finalizzate alla riapertura funzionale in trazione diesel, in chiave turistica, della linea Benevento – Pietrelcina – Bosco Redole, anche utilizzando le risorse sopra citate;

- che, conseguenzialmente, ai sensi del citato Protocollo, Regione Campania si impegna a rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al punto che precede, tenuto conto delle di quanto previsto nell'apposita scheda del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- che, conseguenzialmente, ai sensi del citato Protocollo, RFI si impegna ad avviare, entro il mese di settembre 2017, le attività finalizzate alla realizzazione delle opere per il ripristino, ai fini turistici, della linea Benevento–Pietrelcina–Bosco Redole, a valle delle procedure previste dalla normativa che regola l'utilizzo delle relative risorse, che dovrà avvenire comunque entro il mese di settembre 2017.

Rilevato

- che il ripristino della tratta ferroviaria Benevento- Pietrelcina costituisce una condizione funzionale per rendere più sostenibile l'accesso al polo religioso di Pietrelcina, consentendo di far crescere ulteriormente l'affluenza dei fedeli e turisti nella Città che già svolge un ruolo di polarizzazione di valenza nazionale ed internazionale in termini di flussi di pellegrinaggio e del turismo religioso;
- che l'intervento in questione rappresenta un ulteriore tassello per dare appropriata sistematizzazione allo sforzo di costruzione di una condivisa e partecipata strategia di sviluppo locale del territorio, attraverso logiche di integrazione delle sinergie e delle risorse locali;

Ritenuto

- che i Soggetti sottoscrittori della presente intesa manifestano con questo atto di impegno programmatico la volontà di realizzare in forma coordinata un più ampio programma integrato di sviluppo e valorizzazione della corrispondente Area Territoriale alla quale contribuisce, quale intervento portante, la riattivazione della linea ferroviaria storica "Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole", in una visione strategico programmatica integrata ed unitaria con gli altri strumenti e programmi di sviluppo locale attivi sul Territorio medesimo ed in corso, quali a mero titolo esemplificativo la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), PSR 2014-2020 Misura 19, PICS Città di Benevento, Il Cammino del Sannio;
- che, ai fini di cui innanzi, i Comuni del Territorio hanno già posto in essere partenariati istituzionali strutturati per la proposizione di Programmi e Progettualità comuni (alcune delle quali innanzi citate) con ciò denotando una particolare capacità di coesione territoriale e di condivisione strategica in cui l'intervento de quo assume una funzione portante;
- che, nello specifico:
 - Sannio Smart Land è una convenzione ex art.30 Tuel cui aderiscono n.23 Comuni del Sannio Beneventano per la sperimentazione SNAI;
 - ATS Gal Alto Tammaro Terre dei Tratturi scarl e GalTiterno scarl, alla cui Strategia di Sviluppo Locale, approvata dalla Regione Campania a valere

sulla Misura 19 PSR 2014-2020, hanno aderito 27 Comuni del Sannio Beneventano;

- Il Progetto “Il Cammino del Sannio”, candidato all’Avviso Pubblico scadente il 5 settembre 2016 del MIBACT per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia a valere sul Piano di Azione Coesione 2007-2013 “Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale” linea di Azione 2 “Progettazione per la cultura” - ammesso non finanziato - vede l’adesione di n. 61 comuni del Sannio Beneventano e Irpino;
- Il Protocollo d’Intesa per la promozione di un Master Plan Strategico integrato e condiviso tra la Città di Benevento ed il Comune di Pietrelcina sottoscritto in data 05 maggio 2017;
- che la strategia territoriale di fondo che sottende tutta la programmazione di cui agli strumenti innanzi citati, in corso di messa a punto ovvero già di attuazione, vede i Cammini (culturali, religiosi, ippovie, d’acqua, tratturi, enogastronomici, etc.) quali elemento di raccordo e richiamo per lo sviluppo turistico sostenibile del più ampio sistema territoriale del Sannio e, tra questi, la Ferrovia Turistica diventa elemento di raccordo e connessione tra i Cammini oltre che cammino moderno essa stessa, e pertanto se ne condivide l’importanza fondamentale quale intervento portante per lo sviluppo della strategia nel suo complesso;
- che, inoltre, esso intervento diventa anche elemento di raccordo per la fruizione turistica di del più ampio sistema territoriale appenninico nella logica della possibile interconnessione a nord con l’analoga tratta già in esercizio Sulmona-Pescasserolied a sud con la analoga Avellino-Rocchetta Sant’Antonio per la costituzione di un sistema interconnesso con ferrovie turistiche di dimensione multiregionale in un approccio omogeneo con il sistema “montagna” verso il nord (i Parchi e i Tratturi) e il sistema “di valle” verso il Gargano e San Giovanni Rotondo (la Via Appia, la Via Francigena, la Via dei Conventi di Padre Pio);
- che si deve porre in essere quanto necessario per attuare buone pratiche di sviluppo territoriale attraverso una visione strategica connotata dalla valorizzazione delle identità condivise e dal perseguimento di obiettivi comuni, dando unitarietà ai processi di programmazione, monitoraggio, controllo degli obiettivi e delle azioni;
- che è indispensabile definire il modello di organizzazione e gli strumenti operativi per cogliere gli obiettivi sopra descritti evidenziandosi la necessità di un approccio cooperante tra le Amministrazioni;

Tutto quanto innanzi premesso, considerato, rilevato e ritenuto, i Soggetti sottoscrittori stipulano il presente protocollo d’intesa per la definizione ed attuazione di un Accordo di Programma finalizzato a dare piena attuazione agli interventi necessitanti per il ripristino infrastrutturale ed operativo della linea ferroviaria Benevento – Bosco Redole, regolato dai seguenti

PATTI

Art. 1 – Premessa

Le premesse che precedono e gli atti tutti ivi citati costituiscono il logico e necessario presupposto della presente Intesa e le costituite Parti, d'accordo tra di loro, le attribuiscono la valenza del patto primo.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla condivisione ed all'attuazione, nell'ambito di una più ampia Strategia Territoriale di programmazione, in forma coordinata, delle azioni necessarie e conseguenti al ripristino funzionale ed alla connessa valorizzazione e gestione della linea ferroviaria Benevento-Pietrelcina- Bosco Redole.

Ciò funzionalmente coerente con:

- i) la volontà di realizzare in forma coordinata un più ampio programma integrato di sviluppo e valorizzazione della corrispondente Area Territoriale alla quale contribuisce, quale intervento portante, la riattivazione della linea ferroviaria storica "Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole", in una visione strategico programmatica integrata ed unitaria con gli altri strumenti e programmi di sviluppo locale attivi sul Territorio medesimo ed in corso
- ii) una strategia territoriale di fondo che sottende tutta la programmazione, in corso di messa a punto ovvero già di attuazione e che vede i Cammini (culturali, religiosi, ippovie, d'acqua, tratturi, enogastronomici, etc.) quali elemento di raccordo e richiamo per lo sviluppo turistico sostenibile del più ampio sistema territoriale del Sannio e, tra questi, la Ferrovia Turistica diventa elemento di raccordo e connessione tra i Cammini oltre che cammino moderno essa stessa, e pertanto se ne condivide l'importanza fondamentale quale intervento portante per lo sviluppo della strategia nel suo complesso;
- iii) il riconoscimento che esso intervento diventa anche elemento di raccordo per la fruizione turistica di del più ampio sistema territoriale appenninico nella logica della possibile interconnessione a nord con l'analoga tratta già in esercizio Sulmona-Pescasseroli ed a sud con la analoga Avellino-Rocchetta Sant'Antonio per la costituzione di un sistema interconnesso con ferrovie turistiche di dimensione multiregionale.

E', pertanto, preciso intendimento del Territorio e delle Comunità Locali assumere un ruolo proattivo e protagonista nella vicenda de qua, al fine di poterne massimizzare le ricadute e generare le migliori sinergie ed integrazioni con la strategia condivisa e le programmazioni in atto, assumendosi la responsabilità di coadiuvare e supportare

l'operato di Regione Campania, RFI e Fondazione FS al fine di agevolare e semplificare i processi ed i procedimenti richiesti in un'ottica di partenariato e coordinamento.

Conseguenzialmente, ritengono i Sottoscrittori della presente intesa, interpretando quanto innanzi, di assumere tutte le iniziative opportune e necessarie, proporsi anche, pel tramite del Capofila di cui infra, quale soggetto/organismo delegato ed intermedio, rispetto a Regione Campania, Rfi e Fondazione FS, nonché rispetto agli altri Enti e Istituzioni coinvolti, per assumere un ruolo e una funzione attivi utili alla gestione dei processi, dei procedimenti e degli interventi a compiersi in relazione alle finalità in oggetto.

In particolare, il Capofila attiverà e sottoscriverà, con la Regione Campania, con RFI, con Fondazione FS e con gli altri Soggetti Pubblici e Privati coinvolti, intese, accordi e convenzioni per intervenire nella realizzazione degli interventi collaterali, complementari e connessi alla infrastruttura ferroviaria ed attinenti gli intorni pertinentziali, alle opere di manutenzione, ai servizi di supporto e di gestione e, comunque, con tutto quanto inerente e connesso allo sviluppo del territorio in relazione alla infrastruttura ferroviaria de qua nell'interesse degli Enti Locali del Territorio e delle Comunità locali.

E' convincimento dei Soggetti sottoscrittori che i Territori coinvolti, possono, unitariamente, organizzarsi per concorrere alla definizione ed attuazione di un Programma di azioni in cui trovino armonizzazione e connessione il dato infrastrutturale, quello culturale, quello territoriale, il tessuto immateriale ed il sistema valoriale di riferimento, nell'ottica di promuovere un complessivo, duraturo e sostenibile sviluppo dell'area di riferimento.

Art. 3 – Impegni dei Soggetti sottoscrittori

I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, ad attuare i contenuti di reciprocità fissati dal presente protocollo, nonché ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata all'attuazione del programma di interventi ed al complessivo sviluppo del contesto territoriale di riferimento.

Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo al loro interno, in modo da promuovere un'azione integrata che sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione.

In particolare, le Parti si impegnano a porre in essere le attività riguardanti, essenzialmente, la strutturazione del percorso finalizzato all'elaborazione e sottoscrizione di uno o più Accordi di programma tra i Soggetti sottoscrittori della presente Intesa, per il tramite del Soggetto Capofila di cui all'art. 4, la Regione

Campania, Rete Ferroviaria Italiana SpA e Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane per la realizzazione e gestione della linea ferroviaria Benevento-Pietrelcina- Bosco Redole.

Art. 4 – Soggetto Capofila

Le parti individuano il Comune di Pietrelcina quale Comune capofila del Partenariato definito dalla presente Intesa.

I compiti precipui dell'Ente Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendone il ruolo di rappresentante legale.

Allo stesso vengono conferiti i poteri e le competenze funzionali per il perseguimento e la realizzazione degli obiettivi e delle finalità della presente intesa.

L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficiente e l'efficace attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati.

In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- convocare e consultare i Partner che saranno chiamati ad esprimersi sia nella modalità assembleare sia a mezzo consultazione scritta;
- attivare tutte le iniziative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e delle finalità condivise e di cui al precedente art.2 garantendo il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecnica che si andranno a porre in essere eventualmente proponendo ai Partner l'attivazione di ulteriori modalità, atti, azioni necessari per il perseguimento delle ridette finalità.
- Assumere e gestire gli atti di natura tecnica, procedimentale, amministrativa, utili e conseguenti;

Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati.

Più in particolare l'Ente Capofila provvederà ad estendere, ponendo in essere tutti gli atti utili e necessari, la presente intesa ai Comuni molisani interessati dal passaggio della Ferrovia Benevento-Pietrelcina-Bosco Redole.

Art. 5 - Modalità di attuazione

Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte nel presente Protocollo nei modi e nei tempi che verranno specificati tra le Parti stesse su impulso del Comune Capofila.

La presente Intesa non produce obbligazioni finanziarie a carico dei sottoscrittori. Qualsiasi atto o determinazione che dovesse comportare impegni di spesa dovrà essere assunta dagli Enti sottoscrittori con specifici atti idonei ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia e dei rispettivi ordinamenti statutari e regolamentari.

Art. 6 - Durata

La presente Intesa ha durata di quattro anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Ciascun Comune potrà recedere dalla presente convenzione nei termini e modi consentiti dalla vigente normativa.

Art. 7 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra i sottoscrittori nonché la documentazione che deve essere inviata agli stessi è trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica alle pec degli stessi.

Nel caso in cui la natura dei documenti non consenta la trasmissione a mezzo posta elettronica, deve essere prioritariamente utilizzata la trasmissione a mezzo fax.

Art. 8 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Data e Luogo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 01-8-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li

01-8-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(**Francesco MUCCI**)

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte